

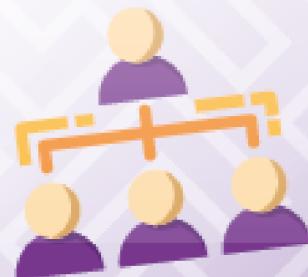


Ministero dell'Istruzione  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"

TPIS00400R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12561** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 5-328*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

**1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

**12** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

**17** Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



## Organizzazione

**32** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREMESSA

Con la nota prot. 39343 del 27.09.2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda la predisposizione del PTOF 2025-2028, la relativa struttura è stata fortemente semplificata, in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili.

Il significato pieno dell'omnicomprensività della nostra Istituzione Scolastica potrà meglio esplicitarsi proprio nel PTOF 2025-28.

Nella fase di aggiornamento annuale del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2025, quando la scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028, partendo proprio dagli aspetti già individuati in quest'anno scolastico, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano.

-----  
L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria nasce per effetto del Decreto dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana n. 1/GAB del 4 gennaio 2024 - integrato dal D.A. n°2/GAB del 05.01.2024 e dal D.A. n°3/GAB del 11.01.2024) – che ha definito il “Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025”.

L'accorpamento tra l'Istituto Omnicomprensivo di Pantelleria (già costituito dall'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri") e la Direzione Didattica "A. D'Ajetti" ha avuto luogo a partire dall'1 settembre 2024, nell'ottica di una verticalizzazione della didattica nei diversi gradi di istruzione presenti nella nostra isola e con l'obiettivo di creare condizioni di stabilità dirigenziale ed amministrativa, in ragione del fatto che la nuova istituzione scolastica è “ normo dimensionata” rispetto ai nuovi parametri nazionali.

Di conseguenza, a partire dall'A.S. 2024-25 , che può essere considerato un "anno ponte", la nuova articolazione dell'Istituzione Scolastica omnicomprensiva (dalla scuola dell'Infanzia sino all'Istituto Superiore) si configura quale occasione di opportunità per l'avvio e la realizzazione di processi formativi verticali, di scambio di esperienze e di professionalità, di condivisione di risorse umane e



materiali, in un percorso graduale, ma costante, di integrazione dei "diversi punti di vista", delle peculiarità, delle specificità di ciascun ordine di scuola presente.

Di fatto, si è determinata l'ottimale condizione-opportunità di poter seguire le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti nel loro percorso di crescita dai 3 anni ai 19 anni, in una "situazione speciale" di unitaria azione di orientamento, in grado di sostenere le giovani generazioni della nostra isola nell'elaborare e, all'occorrenza, nel rielaborare il proprio progetto di vita, aiutandole a riconoscere meglio le proprie potenzialità, gli aspetti da migliorare, valorizzando i propri talenti, tramite l'acquisizione della consapevolezza delle competenze raggiunte.

Il provvedimento di dimensionamento ha quindi determinato nella nostra isola "un sistema scolastico" fondato, vieppiù, sulla logica del raccordo tra cicli di istruzione e di formazione, supportando meglio alunne ed alunni, studentesse e studenti e le loro famiglie, nell'ottica di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetto" - Omnicomprensivo di Pantelleria è l'unica Istituzione Scolastica dell'isola di Pantelleria ed accoglie l'intera popolazione isolana (fatta eccezione per il segmento infanzia, per il quale esiste anche una scuola paritaria) di età compresa fra i tre e i diciannove anni, per un totale di 740 alunne/i (dato riferito all'A.S. 2024-25) ripartiti, come di seguito indicato:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 60

SCUOLA PRIMARIA: 276

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 164

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE: 240

L'Istituzione Scolastica Omnicomprensiva si articola in 10 plessi (compresa la Sede Centrale):

Quattro plessi di Scuola dell'Infanzia :

- Plesso Salibi e Plesso Collodi (rivolti prevalentemente all'utenza del Capoluogo) – in Via Salibi
- Plesso di Tracino (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in



C.da Tracino

- Plesso di Rekhale (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – in C.da Rekhale

Tre plessi di Scuola Primaria:

- Plesso Capoluogo "A. D'Ajetty" (rivolto prevalentemente all'utenza del Capoluogo e contrade minori limitrofe) – in Corso Umberto I n. 58
- Plesso di Khamma (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in C.da Khamma
- Plesso di Scauri (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – In C.da Scauri

Plesso unico di Scuola Secondaria di primo grado

- Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" (accoglie l'utenza di tutta l'isola) – in Via San Nicola n. 92

Due plessi di Istituto di Istruzione Superiore

- Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza" - Sede Centrale di Via Napoli n. 32 (sede degli Uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria – accoglie l'utenza di tutta l'isola frequentante l'Istituto Tecnico Economico)

- Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza" – plesso di località Santa Chiara (accoglie l'utenza di tutta l'isola frequentante il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale).

Gli edifici sede dei plessi sono, nella maggior parte dei casi, sufficientemente adeguati alle necessità



della didattica, sebbene faccia difetto, in generale, la disponibilità di ambienti plurifunzionali, capaci di favorire significative innovazioni nella didattica.

Il fatto di essere l'unica istituzione scolastica dell'isola impone la necessità di adeguare/innovare metodi e tecniche didattiche, dotazione tecnologiche ed ambienti di apprendimento.

Tali necessità si scontrano però spesso con:

- 1) la mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta all'interno dello stesso, per un numero significativo di docenti/insegnamenti;
- 2) la mancanza di continuità amministrativa (in parte attenuata, a seguito del provvedimento di dimensionamento, potendo contare adesso sulla stabilità e sulla continuità nelle figure della DSGA e degli assistenti amministrativi di ruolo in servizio presso l'Istituto aggregante).

La prima "missione" della nostra scuola deve essere quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti e del territorio in genere, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato quale quello della nostra isola; questa funzione aggregativa assume connotati di maggiore significatività nei plessi delle contrade minori;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio, ricercando costantemente la sinergica collaborazione con altri Enti del Territorio (Comune, Servizi Sociali, Asp).

La nostra Scuola vuole accompagnare le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi in un percorso armonico di crescita umana e culturale: dalla scuola dell'Infanzia sino all'Istituto di Istruzione Superiore. Il nostro intento è di offrire strutture scolastiche accoglienti e funzionali alle attività didattiche ed educative, che diventino luoghi di collaborazione con le famiglie per l'educazione dei figli e di relazione con il Territorio, che costituiscano uno spazio di apertura agli stimoli culturali e che



contribuiscano a fare sentire le nostre bambine ed i nostri bambini, le nostre ragazze ed i nostri ragazzi "Cittadini della Repubblica Italiana".

La scuola registra purtroppo una percentuale di studenti in situazione di svantaggio economico decisamente più alta di quella della Sicilia, del Sud e dell'Italia. Si tratta talvolta di famiglie numerose e fortemente segnate dalla condizione di precarietà e marginalità. Lo svantaggio incide in misura sostanzialmente uguale in tutti gli ordini di scuola.

Le opportunità di crescita culturale si presentano nell'isola complessivamente insufficienti, con alcune sacche di significativa depravazione nei casi di maggiore precarietà.

La nostra scuola intende affrontare con costante impegno, ricercando anche tutte le possibili alleanze con il Territorio, le "difficoltà", le "fragilità" delle ragazze e dei ragazzi della nostra isola, i quali, ai momenti di criticità tipici dell'età adolescenziale, sommano "le criticità" di un territorio marginale, che sconta, oltre all'isolamento geografico, anche un'oggettiva condizione di diseguaglianza di condizione e di opportunità.

L'educazione all'affettività ed alle relazioni sociali, l'educazione sentimentale per i rapporti con l'altro sesso costituiscono, vieppiù, le chiavi di volta per aiutare le nostre ragazze ed i nostri ragazzi a saper gestire le proprie emozioni, i propri conflitti, personali e con gli altri, la "rabbia"; per contrastare il "disagio sociale" ed i comportamenti a rischio, dannosi per sé e per gli altri; per diffondere nelle giovani generazioni "modelli affettivi positivi ed adeguati" alle diverse fasce di età.

Se le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi della nostra isola non "trovano" l'attenzione su questi temi a scuola, dove ... la troveranno ?

A mano a mano che l'educazione sociale ed emotiva continua a trovare casa in nuove aule del mondo intero, speriamo di dare forma a una nuova educazione a tutto tondo, dimostrando come la triplice attenzione - interiore, verso gli altri e verso l'esterno - può preparare al meglio i ragazzi per il futuro. (A scuola di futuro di Daniel Goleman e Peter Senge).

La presenza di alunne/i con cittadinanza non italiana rappresenta, in media, circa il 5 % della popolazione scolastica e caratterizza maggiormente la scuola secondaria di primo e secondo grado.



La diversa provenienza delle alunne e degli alunni stranieri si presta a esperienze di Intercultura, integrazione e cooperazione.

La popolazione dell'isola è in graduale diminuzione ed invecchiamento. Il tasso di disoccupazione si attesta attorno a valori del 17 %. Il tasso di natalità è in calo e ciò pone, in prospettiva, problemi di "sopravvivenza istituzionale" per i plessi delle contrade.

Pantelleria è una piccola isola al centro del Mediterraneo che soffre di una oggettiva condizione di marginalità geografica, che finisce per divenire marginalità politico-istituzionale, sociale, culturale ed economica.

L'economia è caratterizzata da una storica tradizione agricola, che in passato ha consentito alla popolazione un discreto e generalizzato benessere relativamente ai beni di sussistenza. Nel corso degli ultimi decenni, l'economia locale ha subito una significativa trasformazione, anche a causa dell'insufficiente capacità reddituale del settore agricolo, attraverso la nascita e lo sviluppo di strutture turistico-recettive a scarso impatto ambientale, a supporto delle quali sono attualmente in espansione servizi di vario genere e natura, che occupano una parte della popolazione residente (soprattutto nella stagione estiva). Il settore pubblico costituisce una delle voci principali dell'economia dell'isola.

La mobilità verso l'esterno è possibile grazie ai collegamenti aerei ed ai collegamenti marittimi; questi ultimo risentono però di infrastrutture e mezzi poco adeguati, nonché di costi elevati anche per la popolazione residente o pendolare.

La cultura dell'isola vanta tracce plurimillenarie (reperti archeologici e testimonianze di civiltà avvicendatesi nel tempo) che si offrono all'interesse di studiosi di grande fama. Il territorio, nonostante le dimensioni ridotte, presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche più svariate, dalla storia alla biologia, dalla geografia alle scienze sociali, all'educazione motoria. Il territorio dell'isola può essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per la nostra scuola. L'istituzione del Parco Nazionale ha costituito l'occasione e lo strumento per la tutela e la valorizzazione del territorio isolano. Sono presenti nell'isola Enti/Associazioni culturali che mirano alla valorizzazione della cultura locale anche in interazione con la nostra comunità scolastica.

Non vi sono sull'isola istituzioni e/o servizi rilevanti per l'inclusione e l'integrazione delle alunne e



degli alunni in condizione di disabilità. La scuola, tuttavia, ha un rapporto consolidato con una associazione privata onlus, che, a seguito di convenzione con l'ASP di Trapani, interviene tramite operatori specializzati con terapie riabilitative neuro psicomotorie e logopediche a supporto di casi per i quali le famiglie abbiano fatto richiesta. Il servizio viene però assicurato a partire dalla scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di primo grado.

Buoni sono i rapporti istituzionali con gli enti locali di riferimento, il Comune di Pantelleria e il Libero Consorzio Comunale di Trapani e con il distretto socio-sanitario facente capo all'ASP di Trapani.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Ambito Territoriale di Trapani offrono tutto il supporto possibile, manifestando in ogni occasione sensibile attenzione alle specificità ed alle esigenze della nostra scuola, che vive la condizione di "scuola di piccola isola".

Parimenti, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana offre pieno sostegno alle istanze provenienti dalla nostra scuola e dal territorio in generale, anche attraverso specifici provvedimenti amministrativi dedicati.

#### Risorse economiche e materiali

Dal punto di vista economico- finanziario, il funzionamento della nostra scuola è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione Siciliana, integrate con le risorse assegnate dai due Enti Locali di riferimento, il Comune di Pantelleria, per le scuole del primo ciclo ed il Libero Consorzio Comunale di Trapani, per la scuola del secondo ciclo, con riferimento alle spese di funzionamento amministrativo e didattiche e per gli interventi di piccola manutenzione degli edifici. Ai due enti locali predetti spettano inoltre gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, la fornitura degli arredi e delle attrezzature.

Il Comune di Pantelleria fornisce inoltre le figure di supporto all'integrazione scolastica delle alunne e degli alunni in condizione di grave disabilità (operatori ASACOM e assistenti igienico-personali), per le classi delle scuole del primo ciclo; parimenti, il Libero Consorzio Comunale di Trapani assicura la presenza degli ASACOM nelle classi del secondo ciclo.

I Plessi della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono serviti dal servizio di Scuolabus messo a disposizione dal Comune di Pantelleria; dopo diversi anni di inadeguatezza, nel corso dell'A.S. 2024-25 il servizio risulta rispondere in maniera sufficientemente adeguata alle esigenze dell'utenza, anche se permangono alcune criticità in



relazione ai tempi complessivi di fruizione. Le studentesse e gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore usufruiscono dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale, secondo l'orario ordinario e di alcuni servizi di navetta dedicati (presso di località Santa Chiara).

Presso la Sede Centrale di Via Napoli, che ospita le 5 classi dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, oltre che gli Uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria, sono attualmente funzionanti 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio linguistico, 1 laboratorio di chimica e fisica. Dalla primavera del 2023, l'Istituto di Istruzione Superiore dispone di un nuovo edificio sito in località Santa Chiara, che attualmente ospita le 10 classi del Liceo e presso il quale sono presenti un laboratorio di Informatica (rinnovato totalmente nelle attrezzature tecnologiche e multimediali) ed un laboratorio di Chimica e Fisica. Tutti gli ambienti dei due plessi dell'Istituto di Istruzione Superiore sono dotati di cablaggio wired e wireless; in tutte le aule sono presenti le DIGITAL BOARD, con notebook dedicati. Grazie ai fondi del PNRR, investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM e azione 2 LABS, è stato possibile acquistare nuove dotazioni multimediali e tecnologiche, rinnovando/implementando la dotazione tecnologica e di laboratori. Nello specifico, è stata realizzata un'aula immersiva e di montaggio audio/video (Sede Centrale di Via Napoli); è stato implementato il laboratorio di Chimica e Fisica del plesso Santa Chiara; è stato realizzato un laboratorio di robotica (Sede Centrale di Via Napoli).

Presso l'edificio che ospita la Scuola Secondaria di primo grado si è provveduto con appositi PON FESR ad installare le DIGITAL BOARD in ogni aula ed a ripristinare il cablaggio wireless di tutti gli ambienti. Grazie al PNRR investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM è stato realizzato il nuovo laboratorio multimediale dotato di dispositivi tecnologici all'avanguardia e di soluzioni di arredo flessibili e rimodulabili, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.

L'impegno per i prossimi anni è quello di implementare la dotazione dei laboratori di musica e di arte, sia negli arredi che nei sussidi didattici.

Per quanto concerne i plessi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, grazie ai fondi dei progetti PON FESR e del PNRR Piano Scuola 4.0, è stato possibile: a) realizzare il cablaggio con tecnologia wireless (fatta eccezione per il plesso di Rekhale); b) dotare tutte le classi della scuola Primaria e tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di DIGITAL BOARD, supportate da notebook dedicati e da software e piattaforme per la video comunicazione e per la creazione di contenuti



digitali originali e attività coinvolgenti e interattive in Realtà Aumentata e Realtà Virtuale; c) dotare i plessi di scuola dell'infanzia di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso nuovi arredi e attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile. Sono stati, inoltre, rinnovati completamente i due laboratori esistenti del Plesso Capoluogo e del Plesso di Khamma, divenuti 2 ambienti laboratoriali multimediali all'avanguardia, dotati di soluzioni di arredo flessibili e rimodulabili, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.

Sono state realizzate, grazie ai fondi del PON Edugreen, due serre (una a servizio della Scuola Secondaria di primo grado; l'altra, a servizio del plesso di località Santa Chiara) mettendo a disposizione della didattica ambienti di alto valore per attività scientifico-laboratoriali.

Allo stato attuale, non risultano sufficienti gli spazi disponibili presso le diverse sedi scolastiche per lo svolgimento delle attività pratiche di Scienze Motorie. Solamente il plesso Capoluogo della Scuola Primaria è dotato di una palestra interna, opportunamente dimensionata ed attrezzata.

Da qualche mese, sono iniziati i lavori finalizzati alla realizzazione della palestra presso il plesso dell'Istituto di Istruzione Superiore di località Santa Chiara: si tratta di un'opera che costituirà un valore aggiunto per la nostra scuola e non solo, ma anche per l'intero territorio. La struttura della nuova palestra è composta da tre corpi di fabbrica, il corpo principale è costituito da un rettangolo che misura 36,50x33,45 metri e ospita il campo di gioco i servizi sportivi e la tribuna degli spettatori. I due corpi laterali, che ospitano gli spogliatoi e i servizi al pubblico misurano metri 7,50x24,10.

Il terreno di gioco è dimensionato per lo svolgimento dei giochi della Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5 e Tennis Indoor. Gli spazi per il pubblico sono organizzati su una tribuna a gradoni che rispetta le norme per la corretta visibilità con angoli di visuale calcolati secondo la formula prevista dalle norme CONI, dimensionata per circa 400 posti a sedere. La fine dei lavori è prevista per il mese di giugno 2026.

La palestra della Scuola Secondaria di Primo grado è in fase di ristrutturazione, attraverso uno specifico progetto che prevede il finanziamento regionale e la compartecipazione finanziaria del Comune .

In attesa della realizzazione, la Scuola ha partecipato all'Avviso pubblico "Allestimento spazi non convenzionali per l'attività motoria e sportiva nelle scuole", emanato dal Ministero per lo Sport e i



Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, e da Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, risultando destinataria di apposito finanziamento per il plesso di Via San Nicola, che ospita le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Nello specifico, è previsto l'allestimento dello spazio del cortile interno, attraverso la dotazione e l'installazione di materiali e attrezzature sportive per lo svolgimento di attività motoria e multi-sportiva, nonché la messa in sicurezza degli spazi allestiti con materiali certificati e garantiti, come meglio specificato di seguito:

- Fornitura e posizionamento di pavimento base con segnatura multisport: si prevede il montaggio di pavimenti sportivi modulari, flottanti, auto posanti, con superfici in materiale plastico (PP), con caratteristiche tecniche tali da permettere la pratica di attività motoria e sportiva in sicurezza.
- Messa in sicurezza degli spazi allestiti: si prevede la messa in protezione di sporgenze e spigoli murali, di vetrate, caloriferi e di tutti gli elementi fissi non rimovibili che potrebbero essere fonte di pericolo per lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva nello spazio allestito.
- Fornitura di attrezzature sportive: si prevede la fornitura di attrezzature sportive facili da trasportare, montare e smontare, pensate per lo svolgimento di percorsi motori e multi-sportivi e diversificate in base alla ampiezza della superficie da allestire e all'età degli alunni.

L'Operatore Economico individuato da Sport e Salute procederà con i lavori e la fornitura a partire dal mese di Gennaio 2025.

Il Plesso della Scuola Primaria di Khamma è dotato di uno spazio esterno minimamente dotato per le attività motorie delle alunne e degli alunni.

Grazie ad una convenzione con la Parrocchia SS Salvatore, dall'A.S. 2021/22, le studentesse e gli studenti dell'Istituto Superiore possono fruire di una tensostruttura presente nel centro urbano del paese per svolgere le attività pratiche di Scienze Motorie.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza - A. D'Ajetty" – Omnicomprensivo di Pantelleria si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel loro processo di crescita e per il miglioramento degli esiti.

La missione della nostra scuola non può prescindere dal contesto territoriale nel quale essa opera; pertanto, in una piccola isola come la nostra diventa prioritario offrire alle alunne e agli alunni, alle studentesse ed agli studenti un progetto educativo che, superando l'isolamento, contribuisca a farli sentire cittadini della Repubblica italiana. Tale progetto deve favorire il confronto culturale e didattico, rafforzando l'identità e, nel contempo, accogliendo e valorizzando la diversità; deve favorire la creazione di cittadini consapevoli, critici, rispettosi e capaci di elaborare il proprio progetto di vita in una società che cambia velocemente.

Le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi di oggi stanno crescendo in un ambiente di cambiamenti tecnologici, sociali ed ecologici senza precedenti. Come possono questi giovani cittadini, consumatori e futuri decisori, essere aiutati a navigare in questa realtà complessa?

La nostra scuola dovrà proporre un modello educativo davvero capace di crescere ragazze e ragazzi emotivamente maturi e pronti ad affrontare le trasformazioni sempre più rapide della nostra società, puntando sull'apprendimento di tre abilità cruciali:

- a) Consapevolezza di sé
- b) Empatia e cura degli altri
- c) Comprensione dei sistemi più ampi che ci circondano.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dell'autostima;

- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno;
- l'utilizzo privilegiato del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento;
- la creazione di un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita ed uno stimolo per il cervello a operare in modo più efficace;
- la pratica quotidiana della didattica orientativa, intesa quale approccio di acquisizione delle conoscenze attraverso esperienze concrete, riflettendo e costruendo una comprensione pratica che sia in grado di incoraggiare un'esplorazione attiva delle proprie inclinazioni fin dalla giovane età.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni delle alunne e degli alunni;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise;
- il rispetto dell'ambiente;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità;
- la formazione ad un uso responsabile e consapevole dei social network e nella navigazione in rete;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Si impone sempre di più la necessità di "transitare" da una didattica a prevalente dimensione verbale verso una didattica d'impronta più laboratoriale, di modificare, gradualmente e per quanto possibile, il setting d'aula, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR/PON FESR, sia in termini di attrezzature e sussidi, che in termini di ambienti di apprendimento dedicati (laboratori).

Non è più possibile tentare di insegnare alle nostre bambine ed ai nostri bambini, alle nostre ragazze ed ai nostri ragazzi qualcosa che non abbia alcun significato per loro, che non sia in alcun modo collegato alle loro vite.

I percorsi di apprendimento devono tenere conto sia della dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, che della dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità, all'esplorazione attiva delle attitudini e dei talenti.

Nella ricerca del successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, è fondamentale, inoltre, che l'azione educativa e didattica posta in essere dalle docenti e dai docenti comprenda pienamente il collegamento fra "emozioni ed apprendimento".

Per i più piccoli, ma anche per i più grandi, le "emozioni" giocano un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento, sia quelle che lo rendono più facile e divertente (la curiosità, la gioia, la soddisfazione), sia quelle che rischiano di diventare un ostacolo (la paura, l'angoscia, il dolore, la tristezza, l'ansia), ma che possono essere viste in positivo e trasformate tramite l'azione: accendere la meraviglia per scacciare la noia; infondere coraggio per vincere la paura (del giudizio, della verifica); alimentare la fiducia per superare la delusione (dell'errore).

Il cervello mette in memoria sia ciò che si studia, che si apprende, sia l'emozione che si prova mentre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

si studia, mentre si apprende. Se si apprende con gioia, si mette in memoria sia il contenuto appreso, sia la gioia provata; ogni volta che si ritorna a prendere dal "cassetto della memoria" ciò che si è studiato, vengono riprese non solo le informazioni, il contenuto appreso, ma anche l'emozione di gioia con cui sono state "tracciate". Questo collegamento positivo può portare a "cercare ancora" e a provare piacere nell'apprendere.

Viceversa, un apprendimento legato a paura, dolore, frustrazione, disistima per il mancato incoraggiamento, angoscia, porta a fuggire dall'apprendere proprio per l'emozione negativa provata e "tracciata".

Ecco perché la scuola non deve mai lasciare soli con le loro paure le nostre bambine, i nostri bambini, ma anche .... le nostre ragazze, i nostri ragazzi.

E' importante che le docenti, i docenti creino un senso di alleanza e vicinanza con le loro allieve ed i loro allievi.

***Siamo con te, non sei da solo, affrontiamo assieme la paura*** ("Se sbagli non fa niente" di Daniela Lucangeli)

Il "Successo Formativo" richiede l'alleanza educativa con la famiglia i cui tratti salienti devono essere fiducia e collaborazione.

Fiducia guadagnata attraverso la comunicazione delle scelte didattiche, la condivisione delle scelte educative, la trasparenza delle pratiche della scuola.

L'integrazione tra scuola e famiglia è particolarmente rilevante: una comunicazione trasparente e costante permette infatti ai genitori di collaborare attivamente nella comprensione dei talenti dei propri figli.

La nostra scuola presta inoltre una particolare attenzione al processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui condizione di disabilità, disturbi specifici di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio

Nello specifico:

- I Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di condizione di disabilità certificata ex L.104/1992).
- I Consigli di classe predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD).
- Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Altra possibilità offerta è l'istruzione domiciliare, da attivare, ai sensi della normativa vigente, per alunne ed alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'obiettivo formativo ed educativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza - A. D'Ajetty" – Omnicomprensivo di Pantelleria è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente per le alunne e gli alunni.

Nella declinazione dell'offerta formativa nei diversi ordini di scuola, i riferimenti sono costituiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254), dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010), dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010) e dai curricula di scuola, che andranno ad assumere sempre più una dimensione verticale, specie per quel che riguarda il primo ciclo.

L'adozione del Piano di Lavoro del Consiglio di classe/di sezione è prevista in tutti gli ordini di scuola presenti, quale strumento di ideazione condivisa della progettualità educativa e didattica che si intende realizzare, attraverso un processo di progettazione-programmazione in grado di "leggere e comprendere il contesto classe" in cui "si opera concretamente", per meglio aderirvi.

Le azioni educative e didattiche messe in atto nei diversi ordini di scuola, pur nella specificità e con le peculiarità di "ciascun gradino" del percorso formativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia sino all'Istituto di Istruzione Superiore, devono trovare terreno comune nella strutturazione di una "didattica orientativa" in grado di accompagnare le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti nella costruzione di un progetto educativo basato su attitudini e aspirazioni, che aiuti a prevenire la dispersione scolastica e favorisca scelte formative consapevoli fin dalla più piccola età.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa deve essere "progettata" a partire dalle esperienze delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi



flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, strumenti e risorse attraverso le quali è possibile adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa ed alle esigenze e vocazioni di ciascuno.

Ogni persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni bambina e di ogni bambino, di ogni ragazza e di ogni ragazzo, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali l'alleva/a interagisce.

In questo senso, la nostra scuola deve assumere sempre più il ruolo di facilitatore, fornendo un ambiente educativo in cui le scelte future siano consapevoli e ben indirizzate, sostenendo lo sviluppo formativo della persona in formazione in armonia con le sue inclinazioni e con le richieste del contesto sociale contemporaneo.

Attività come il peer tutoring e i laboratori pratici aiutano le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti a mettere alla prova le proprie abilità e i propri interessi, in un contesto sicuro e orientato alla crescita. In questo modo, le nostre allieve e i nostri allievi potranno sviluppare competenze non solo accademiche/disciplinari, ma anche sociali ed emotive, quali l'autocontrollo, la resilienza e la gestione delle emozioni, abilità cruciali per il loro futuro scolastico e professionale.

L'omnicomprensività del nostro Istituto può costituire un valore aggiunto in più verso la didattica orientativa, in una prospettiva di accompagnamento delle nostre bambine e dei nostri bambini, prima, e delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, dopo, verso un progetto di vita concreto, costruito sulle attitudini di ciascuno e sugli obiettivi della società contemporanea.

In una realtà in cui la società invecchia e i ruoli professionali sono in costante evoluzione, diventa cruciale coltivare nelle giovani generazioni le competenze e la flessibilità necessarie per affrontare un mondo in rapido cambiamento.

La sfida che la nostra scuola deve accettare è quella di essere in grado realmente di accompagnare tutti e ciascuno nella costruzione del proprio progetto di vita: il vero orientamento non è una strada tracciata, ma una luce che guida ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo a scoprire la propria direzione, affinché possa camminare con consapevolezza e sicurezza verso le sfide del domani.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

### L'OFFERTA FORMATIVA NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Mantenimento del tempo scuola ridotto di 25 ore nelle sezioni già funzionanti secondo questo modello e passaggio graduale al modello del tempo normale di 40 ore, in ragione però dell'erogazione puntuale e diffuso del servizio di mensa da parte dell'Ente Locale Comune di Pantelleria, oltre che della disponibilità della dotazione organica del personale docente. L'esperienza pilota della sezione B del plesso Collodi nell'A.S. 2024-25 potrà, in questo senso, fornire utili indicazioni e riflessioni per il futuro.

#### SCUOLA PRIMARIA

Si proseguirà con il tempo scuola di 27 ore (classi prime, seconde e terze), che aumenta a 29 ore nelle classi quarte e quinte, per quelle già funzionanti secondo questo modello.

Nel plesso Capoluogo si porterà avanti anche la possibilità del tempo pieno a 40 ore. L'adozione di tale tempo scuola sarà però subordinata all'erogazione puntuale del servizio di mensa da parte dell'Ente Locale Comune di Pantelleria, oltre che dalla disponibilità della dotazione organica del personale docente. L'esperienza pilota della classe 1<sup>A</sup> nell'A.S. 2024-25 potrà, in questo senso, fornire utili indicazioni e riflessioni per il futuro.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi saranno tutte a TEMPO NORMALE (30 ore)

Il curricolo è articolato in aree disciplinari che tendono a far emergere la dimensione trasversale di ciascuna disciplina, pur conservandone le peculiarità.

Le aree disciplinari sono:

- Area linguistico-artistico-espressiva
- Area storico-geografica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Area matematico-scientifico-tecnologica

AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI
Area linguistico - artistico- espressiva	ITALIANO	6
	Lingua comunitaria 1: INGLESE	3
	Lingua comunitaria 2: FRANCESE	2
	MUSICA	2
	ARTE E IMMAGINE	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
Area storico - geografica	STORIA	4
	GEOGRAFIA	
Area matematico - scientifico - tecnologica	MATEMATICA	4
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	2
	RELIGIONE CATTOLICA o A.A.	1
TOTALE		30 ore



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Nella Scuola Secondaria di primo grado è attivo il percorso ad "Indirizzo Musicale" con tempo scuola di 33 ore settimanali.

Per le alunne e gli alunni iscritti al "percorso ad indirizzo musicale" è infatti previsto lo svolgimento di 3 ore settimanali aggiuntive di strumento musicale, di cui, 2 per attività di tutto il gruppo (teoria e lettura della musica – lezione strumentale – musica d'insieme) e 1 di lezione strumentale individuale o per piccoli gruppi.

Nel percorso ad indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e concorre, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva od agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

Gli strumenti sono: Chitarra; Percussioni; Pianoforte; Saxofono.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

### INDIRIZZO: "TURISMO"

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze professionali specifiche con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria(Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Totale ore complessive	32	32	32	32	32

E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

### INDIRIZZO: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze professionali specifiche con quelle linguistiche e informatiche per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa e dell'economia in una visione internazionale.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda Lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
<b>Totale ore complessive</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area di indirizzo (colore arancione) del quinto anno, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

### LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Un calcolato equilibrio tra discipline umanistiche e discipline scientifiche, lo rende un corso di studi completo e con alto valore formativo. Approfondisce e sviluppa le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica dei laboratori.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
<b>Totale ore complessive</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Discipline	1° Biennio	2° Biennio	5° Anno



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Totale ore complessive	27	27	30	30	30
------------------------	----	----	----	----	----

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(opzione Economico-Sociale)

Questa opzione del liceo delle scienze umane è indirizzata maggiormente allo studio delle relazioni umane e sociali, fornendo allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	3	3	3	3	3



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera 1(Francese)	3	3	3	3	3
Lingua e Cultra straniera 2 (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore complessive	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche  
progettualità

PTOF 2025-2028

-----

L'offerta Formativa della nostra scuola è caratterizzata da progetti di arricchimento del curricolo realizzati grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, dal PON-SCUOLA, da Avvisi della Regione Siciliana, dal Fondo dell'Istituzione Scolastica, oltre che dai rapporti di collaborazione con Enti ed Associazioni del Territorio

Si prevedono opportuni interventi formativi, calibrati in ragione delle diverse fasce di età delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, che promuovano:

- a) la conoscenza delle tecniche di primo soccorso
- b) le conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in stretto raccordo con il Servizio di prevenzione e protezione
- c) l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere
- d) l'educazione stradale
- e) la conoscenza del Patrimonio culturale immateriale (anche in riferimento al contesto territoriale locale)
- f) la conoscenza del territorio locale che, nonostante le dimensioni ridotte, presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche più svariate, dalla storia alla biologia, dalla geografia alle scienze sociali, all'educazione motoria. Il territorio dell'isola può essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per la nostra scuola
- g) lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti (alunne, alunni e docenti), favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione (anche attraverso i progetti ex D.M. 65/2023) e la mobilità internazionale studentesca e del personale
- h) la conoscenza ed il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, recependo i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18
- i) la valorizzazione delle eccellenze.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche  
progettualità

PTOF 2025-2028

Viene ribadito il valore formativo della valutazione e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, si trasforma in uno strumento di rinforzo che può influire profondamente sulla motivazione e sul comportamento delle nostre alunne e dei nostri alunni. Maria Montessori descriveva l'errore come un "insegnante naturale" e sottolineava l'importanza di affrontarlo in un ambiente supportivo. Se l'errore viene inteso e percepito non come un fallimento, ma, piuttosto, come un passo verso il miglioramento, il sistema limbico viene attivato in modo positivo, promuovendo un atteggiamento proattivo. In questo contesto, il rinforzo diventa un linguaggio educativo che sostiene il percorso di ciascun/a alunno/a, di ciascuno/a studente/studentessa, aiutandolo/aiutandola a superare gli ostacoli e a costruire fiducia nelle proprie capacità.

La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni.



## Scelte organizzative

Le scelte di gestione e di amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime.

### Principi ispiratori

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia ed all'interno, di tutto il personale.
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.
- Perseguire i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nella continua implementazione del percorso-processo di digitalizzazione e dematerializzazione
- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.

Il modello organizzativo è quello della Governance partecipata, ricercando la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con le nostre bambine ed i nostri bambini, con le nostre ragazze ed i nostri giovani, in stretto raccordo con il Territorio, dando vita ad una Comunità Educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Vengono previste le figure del coordinatore di classe con compiti di coordinamento didattico-organizzativo dei singoli consigli di classe; del Coordinatore di plesso; del Docente Coordinatore dei Docenti della Scuola dell'Infanzia; del docente coordinatore di progettazione PCTO, introdotto dal cd. decreto lavoro DL 48/2023 convertito in L. 85/2023, affiancato da un gruppo di supporto composto da docenti e personale ATA; del Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise



finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Marsala (ex Protocollo di Intesa fra Ufficio XI USR Sicilia Ambito di Trapani e Procura della Repubblica di Marsala); del Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni caratterizzate dalla necessità di sostegno elevato o molto elevato.

Tali incarichi saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, trattandosi di incarico fiduciario di attribuzione di delega.

Viene rimodulata l'articolazione del Collegio dei Docenti in Dipartimenti/Ambiti disciplinari, secondo lo schema seguente (ex delibera del Collegio dei Docenti n. 3/2 del 26 settembre 2024):

DIPARTIMENTO	Discipline Scuola Primaria	Discipline Scuola Secondaria di primo grado	Discipline Istituto Superiore
Linguistico artistico espressivo	Italiano; Lingua Inglese; Immagine; Musica; Educazione Motoria	Italiano; Lingua Inglese; Lingua francese; Arte e Immagine; Musica; Scienze Motorie e Sportive; Strumento musicale	Italiano; Lingua Inglese; Lingua Francese; Lingua Spagnola; Lingua e Cultura Latina; Disegno e Storia dell'Arte; Storia dell'Arte; Arte e Territorio; Scienze Motorie e Sportive
Storico geografico sociale	Storia; Geografia; Religione	Storia, Geografia, Geografia Turistica, Religione	Storia; Geografia; Filosofia; Diritto ed Economia; Diritto; Economia Politica; Diritto e Legislazione Turistica; Scienze Umane; Religione
Matematico scientifico-	Matematica; Scienze;	Matematica , Scienze, Tecnologia	Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze Integrate (Terra e Biologia);



tecnologico	Tecnologia		Scienze Integrate (Fisica); Scienze Integrate (Chimica); Informatica; Economia Aziendale; Discipline Turistiche ed aziendali
DIPARTIMENTO PER IL SOSTEGNO	DOCENTI SOSTEGNO  Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria		DOCENTI DI SOSTEGNO  Scuola Secondaria di primo e secondo grado
DIPARTIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA			

Ogni Dipartimento avrà una dimensione orizzontale in ciascun ordine di scuola presente (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Istituto di Istruzione Superiore) ed una dimensione verticale nella prospettiva di raccordo per la continuità nel primo ciclo (Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) e fra primo ciclo e secondo ciclo.

I Dipartimenti/Ambiti disciplinari rappresentano un'articolazione del Collegio dei Docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa, valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa delle docenti e dei docenti. Costituiscono luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche; luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali); luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi).

I Dipartimenti/Ambiti disciplinari lavoreranno sulla programmazione-progettazione per la costruzione di un curricolo verticale.

#### STUTTURA ORGANIZZATIVA



- Il Dirigente Scolastico
- Lo staff del Dirigente Scolastico, formato da due Collaboratori del Dirigente Scolastico (per l'Istituto di Istruzione Superiore e la Scuola Primaria e dell'Infanzia), con esonero totale dall'insegnamento, grazie alle risorse dell'organico dell'autonomia, e dal Docente Fiduciario Delegato del Dirigente Scolastico per la Scuola Secondaria di primo grado.
- Lo staff organizzativo, costituito da:
  - la DSGA Funzionaria ad elevata qualificazione con compiti di coordinamento amministrativo dei servizi generali ed amministrativi
  - i Docenti Coordinatori di Plesso, con compiti di coordinamento organizzativo e didattico all'interno di ciascun plesso, su delega del D.S.
  - l'Animatore Digitale con compiti di coordinamento dei processi di innovazione tecnologica e punto di riferimento per i docenti e per il personale ATA per gli "aspetti digitali"
- L'Area dei Servizi Generali ed Amministrativi :
  - la Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi, Funzionaria ad elevata qualificazione
  - gli Assistenti Amministrativi
  - gli Assistenti Tecnici
  - i Collaboratori Scolastici
- Il Commissario Straordinario che opera nelle veci del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva
- Le Funzioni Strumentali, con compiti di coordinamento didattico nelle aree strategiche individuate annualmente dal Collegio dei Docenti
- Le funzioni di supporto alla didattica:
  - I docenti Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo e secondo grado con compiti di coordinamento didattico-organizzativo dei consigli di classe di riferimento, su delega del D.S.



- I docenti Coordinatori di Dipartimento
- Il Docente Coordinatore dei Docenti della Scuola dell'Infanzia
- I Docenti Referenti della scuola per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- I Docenti Referenti per l'Educazione alla Salute
- I Docenti Referenti per le prove INVALSI, che coincidono con i docenti componenti lo staff del Dirigente Scolastico
- I Docenti Referenti della scuola per l'Educazione Civica
- I Docenti Coordinatori dell'insegnamento dell'Educazione Civica nei diversi consigli di classe della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e dell'Istituto di Istruzione Superiore
- Il Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Marsala (ex Protocollo di Intesa fra Ufficio XI USR Sicilia Ambito di Trapani e Procura della Repubblica di Marsala)
- Il Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni caratterizzate dalla necessità di sostegno elevato o molto elevato
- Il Docente coordinatore di progettazione PCTO, affiancato dal gruppo di supporto composto da docenti e personale ATA
- I Tutor per le attività di PCTO che coincidono con i docenti coordinatori dei consigli di classe del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto di Istruzione Superiore
- Il GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)
- L'Organo di garanzia (solo per la scuola secondaria di primo e secondo grado)

• Le funzioni di supporto ai docenti:

- Il Comitato di valutazione dei docenti
- I Docenti tutor per i docenti neo-assunti in ruolo
- Il Team per l'innovazione digitale, coordinato dall'Animatore Digitale

• Le figure di sistema per l'area della sicurezza:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza



- gli ASPP (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione) e i Preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente Scolastico
  - gli addetti al primo soccorso e gli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di evacuazione all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati
  - il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- 
- Le figure di sistema per l'area dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione
    - il Responsabile Protezione Dati (DPO) di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 (professionista esterno)
    - il gruppo di lavoro per l'attuazione della normativa su privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione
- 
- L'Area Collegiale-partecipativa:
    - Collegio dei Docenti
    - Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia)
    - Consigli di Classe e di Interclasse (scuola primaria)
    - Consigli di Classe (scuola secondaria di primo e secondo grado)
    - RSU
    - La Commissione Elettorale

### Dotazione Organica del personale docente

Il fabbisogno per il triennio di riferimento 2025-28 sostanzialmente si attesta sull'organico di seguito indicato, ipotizzando il mantenimento dell'attuale numero di classi/sezioni, in base alle previsioni di iscrizioni.



### SCUOLA DELL'INFANZIA

6 CATTEDRE posto comune (AAAA)

1 CATTEDRA su posto per il Potenziamento (AAAA)

Insegnamento Religione Cattolica: 7,5 ore

### SCUOLA PRIMARIA

22 CATTEDRE posto comune (EEEE)

4 CATTEDRE posto comune per il Potenziamento dell'Offerta Formativa (EEEE)

2 CATTEDRE Docenti specialisti di Lingua Inglese (EEIL)

7 CATTEDRE di sostegno in Organico di Diritto, alle quali si sommano i posti in deroga sulla base delle necessità determinatesi nell'area della disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali (ADEE)

Spezzone di 18 ore per l'Insegnamento dell'Educazione Motoria nella Scuola Primaria (2 ore in ciascuna classe quarta e quinta oltre 2 ore di programmazione) (EEEM)

Insegnamento Religione Cattolica: n. 2 CATTEDRE (di cui 1 completa con scuola dell'infanzia)

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A001 – Arte ed immagine: 1 CATTEDRA

A022 – Italiano storia e geografia: 5 CATTEDRE

A028 – Matematica e scienze: 4 CATTEDRE, di cui 1 per il Potenziamento dell'Offerta Formativa

A030 – Educazione musicale: 1 CATTEDRA

A049 – Scienze motorie: 1 CATTEDRA



A060 – Tecnologia: 1 CATTEDRA

AA25 – Francese: 1 CATTEDRA

AB25 – Inglese : 1 CATTEDRA e 9 ore residue

ADMM – Sostegno: 4 CATTEDRE (in Organico di Diritto), alle quali si sommano i posti in deroga sulla base delle necessità determinatesi nell'area della disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali.

AI56 Percussioni (Cattedra)

AB56 Chitarra (Cattedra)

AJ56 Pianoforte (Cattedra)

AK56 Saxofono (Cattedra)

Insegnamento Religione Cattolica: 9 ore

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A011 – Disc. letterarie e latino: 3 CATTEDRE

A012 – Disc. Letterarie: 3 CATTEDRE

A017 – Disegno e storia dell'arte: 16 ore residue

A018 – Filosofia e scienze umane: 1 CATTEDRA e 4 ore residue

A019 – Filosofia e storia: 1 CATTEDRA e 4 ore residue

A021 – Geografia: 12 ore residue

A027 Matematica e fisica: 3 CATTEDRE

A041 – Scienze e tecnologie informatiche: 4 ore residue

A045 – Scienze economico-aziendali: 2 CATTEDRE, di cui 1 per il Potenziamento dell'Offerta Formativa



A046 – Scienze giuridico-economiche: 1 CATTEDRA

A047 – Scienze matematiche applicate: 2 CATTEDRE, di cui 1 per il Potenziamento dell'Offerta Formativa

A048 – Scienze motorie: 1 CATTEDRA e 10 ore residue

A050 – Scienze naturali, chimiche e biologiche: 1 CATTEDRA e 11 ore residue

A054 – Storia dell'arte: 6 ore residue

AA24 – Francese: 1 CATTEDRA

AB24 – Inglese: 2 CATTEDRE e 9 ore residue

AC24 – Spagnolo: 9 ore residue

ADSS – Sostegno: 2 CATTEDRE (in Organico di Diritto), alle quali si sommano i posti in deroga sulla base delle necessità determinatesi nell'area della disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali.

Insegnamento Religione Cattolica: n. 15 ore

Nel triennio 2025-28, per l'Istituto di Istruzione Superiore, gli incrementi potranno riguardare le classi concorso A027-Matematica e fisica; A046 - Scienze giuridico-economiche; A050 – Scienze naturali, chimiche e biologiche; AA24 – Francese, in relazione all'indirizzo Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale. Per la stessa ragione, un lieve decremento potrà verificarsi per la classe di concorso A018 – Filosofia e scienze umane.

Stabili dovrebbero mantenersi gli organici del personale docente della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Il fabbisogno delle Cattedre e dei posti di sostegno si determinerà sulla base delle situazioni di alunne/alunni in condizioni di disabilità (ex Legge 104/1992). La previsione triennale è caratterizzata dall'incremento delle cattedre e dei posti nella Scuola Secondaria di primo grado, in ragione dell'arrivo delle alunne e degli alunni dalla Scuola Primaria.



-----  
**POSTI DEL POTENZIAMENTO**

1 CATTEDRA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - CLASSE DI CONCORSO AAAA

4 CATTEDRE NELLA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE DI CONCORSO EEEE

1 CATTEDRA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE DI CONCORSO A028 - Matematica e scienze

1 CATTEDRA NELL'ISTITUTO SUPERIORE - CLASSE DI CONCORSO A045 - Scienze economico-aziendali

1 CATTEDRA NELL'ISTITUTO SUPERIORE - CLASSE DI CONCORSO A047 - Scienze matematiche applicate

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati un posto di docente della classe di concorso A045 – Scienze economico-aziendali (Istituto Superiore), un posto di docente nella Scuola Primaria, classe di concorso EEEE e n. 6 ore della classe di concorso A028 – Matematica e scienze, al fine di assicurare l'esonero della Prima Collaboratrice del Dirigente Scolastico, con funzioni vicarie (Istituto di Istruzione Superiore), l'esonero della Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico nella Scuola Primaria e un esonero parziale per l'Animatore Digitale della scuola.

**Dotazione organica del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario**

Il fabbisogno per il triennio di riferimento 2025-28 sostanzialmente si attesta sull'organico di seguito indicato, ipotizzando il mantenimento dell'attuale numero di classi/sezioni, in base alle previsioni di iscrizioni.



n. 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

n. 7 Assistenti Amministrativi

n. 3 Assistenti Tecnici (2 area informatica-multimediale – 1 area chimica-fisica), al servizio dell'intera Istituzione Scolastica

n. 24 Collaboratori Scolastici da assegnare ai 10 plessi nei quali si articola la nostra scuola, secondo i criteri della numerosità classi/alunni, della struttura architettonica del plesso, delle esigenze della sicurezza.

In sede di adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto, sarà opportuno richiedere l'incremento ulteriore del numero dei Collaboratori Scolastici, al fine di assicurare le necessarie condizioni di sicurezza ed incolumità delle alunne e degli alunni ed il regolare funzionamento di tutti i servizi scolastici, senza dover ricorrere in maniera permanente a prestazioni di lavoro straordinario.

Si ribadisce l'importanza fondamentale di poter contare su una adeguata dotazione di Assistenti Tecnici al fine di assicurare il buon funzionamento delle attrezzature digitali e dei laboratori multimediali e tecnici di tutti e dieci plessi ed il dovuto e necessario supporto alla didattica dell'intera istituzione omnicomprensiva.